



COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE
(Provincia di Pistoia)
C.F. - P.I. 00185430477

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E S.U.E.

**OGGETTO: VARIANTE ORGANICA AL REGOLAMENTO URBANISTICO.
DETERMINAZIONI SULLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE,
CON PARZIALE NUOVA ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA
L.R.T. N. 65/2014**

BOZZA PROPOSTA DELIBERA

AL CONSIGLIO COMUNALE

- Sede -

PREMESSO CHE il Comune di Serravalle Pistoiese è dotato dei seguenti strumenti della pianificazione territoriale e della pianificazione urbanistica:-

- Piano Strutturale (PS) – variante – approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 dell'11.06.2009;
- Regolamento Urbanistico (RU) – variante n. 2 – approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 16.10.2012;
- Regolamento Urbanistico – variante puntuale n. 3 - inerente l'adeguamento cartografico delle opere connesse al raddoppio della Ferrovia Pistoia-Lucca – approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 22.04.2014.

CHE il Comune è dotato di Regolamento Edilizio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 21.01.2015, che, tra l'altro, recepisce le definizioni urbanistiche di cui al Regolamento regionale in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi approvato con D.P.G.R. 64/R/2013;

CHE il Comune è dotato di Piano Comunale di Classificazione Acustica, approvato con Delibera C.C. n. 6 del 28/02/2005 e variante adottata con Delibera di C.C. 5 del 25/01/2016.

CHE:-

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 10.08.2013 inerente "*indirizzi procedurali per la redazione della Variante Organica al Regolamento Urbanistico Comunale*", l'Amministrazione decideva di procedere alla revisione del RU vigente;
- A seguito di tale Delibera l'Ufficio Pianificazione Territoriale ha provveduto ad affidare l'incarico per la redazione della Variante al RU, previo gara di appalto, al Dott.Arch. Giovanni Parlanti quale mandatario del R.T.P. tra lui stesso, Dott.Arch. Chiara Nostrato, Dott. Geol. Leonardo Moretti, Dott.Arch. Valentina Luisa Batacchi;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 31/08/2013 è stata individuata l'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;

-La Provincia di Pistoia, con comunicazione prot. 1636 del 29/01/2014, ha sollevato la necessità di procedere all'adeguamento del vigente Piano Strutturale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell'art. 111 delle norme dello stesso PTCP;

-In conseguenza è stato affidato l'incarico per la redazione della Variante al PS allo stesso Arch. Parlanti quale mandante del R.T.P. di cui sopra;

-Con Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 12.04.2014, veniva, quindi, avviato il procedimento di Variante al Piano Strutturale e Variante organica al Regolamento Urbanistico e quello relativo alla Valutazione Ambientale Strategica e Documento Preliminare ai sensi dell'art.23 della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i., approvando il documento programmatico e il documento preliminare per la VAS, redatti dal Tecnico Incaricato, nominando altresì il Garante per la Comunicazione, nella persona dell'Istr. Amm. Daniele Benedetti ed il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Funzionario Geom. Federico Salvadeo;

DATO ATTO CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 dell' 8 aprile 2015 è stata adottata la VARIANTE ORGANICA AL REGOLAMENTO URBANISTICO;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:-

-In data 13/05/2015 l'avviso di adozione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 parte II°.

-Il provvedimento adottato corredato dagli elaborati, è stato trasmesso alla Provincia ed alla Regione in data 21/04/2015;

-Ai sensi dell'art.25 della L.R. n. 10/2010, l'Autorità Competente ha provveduto ad inviare la Variante al Regolamento Urbanistico, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica adottati contestualmente, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, alle organizzazioni che promuovono la protezione dell'ambiente, alle organizzazioni sindacali ecc;

-Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 è stato pubblicato l'avviso di procedimento, relativo all'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dalle previsioni di opere di interesse pubblico e/o collettivo a mezzo della Variante al Regolamento Urbanistico, per il quali gli interessati potevano formulare entro i successivi trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, osservazioni da valutare da parte dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;

-Nei termini di 60 giorni dalla data di pubblicazione (13.07.2015) sono pervenute n. 101 osservazioni al R.U. di cui n. 1 relativa alla alla VAS (da parte di ARPAT prot. 11164 del 10/07/15);

-Sono altresì pervenute fuori termini n. 3 integrazioni ad osservazioni presentate nei termini e precisamente:- ,

-prot. 14099 del 09/09/2015, ad integrazione della osservazione del 07/07/2015 prot. 10975 ;

-prot. 14101 del 09/09/2015, ad integrazione della osservazione del 10/07/2015 prot. 11204 ;

-prot. 458 del 12/01/2016, ad integrazione della osservazione del 11/07/2015 prot. 11234 , identificata nell'elaborato "*Controdeduzioni alle osservazioni pervenute*" con il n. 102 ;

-Per il completamento degli elaborati necessari alla approvazione è stato dato incarico al Dott.Arch. Giovanni Parlanti quale mandatario del R.T.P. Di cui in premessa;

-A seguito delle osservazioni presentate da RFI in data 02/11/2015 si è tenuta una riunione tra il Comune, RFI e la Regione, relativa a *"Raddoppio tratta Pistoia Montecatini Terme e opere di viabilità per la soppressione dei passaggi a livello nel territorio del Comune Serravalle Pistoiese"*. Dalla riunione sono emerse alcune problematiche dovute, sia a richieste della Amministrazione, che ad osservazioni di cittadini, anche al progetto RFI, delle quali si è tenuto conto in sede di aggiornamento cartografico.

-A seguito di quanto richiesto dalla Prefettura con nota n. 0031108 del 17/12/2013 e successive sollecitazioni e riunioni, si è provveduto a dare incarico per la redazione dell'ETRIR (Elaborato Tecnico Rischi Incidenti Rilevanti) dovuto ai sensi del D.M. 09/05/2001 (*"Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli artt. 6,7 e 8 del D.Lgs. 17/08/1999 n. 334"*).

-Sono inoltre state presentate osservazioni da parte dell'Area Pianificazione, integrate a seguito dell'esame da parte della Commissione Consiliare III e dell'applicazione pratica in regime di salvaguardia, di carattere normativo e grafico. alcune osservazioni di carattere normativo sono state introdotte fuori termine; pertanto l'ufficio ha provveduto a redigere l'elaborato : *"Documento inerente le osservazioni alle Norme Tecniche di Attuazione adottate inserite dall'Area Pianificazione Territoriale e S.U.E., oltre il termine massimo previsto per le integrazioni"*, allegato alla presente Deliberazione;

-Le osservazioni sono state esaminate singolarmente e per ognuna, sulla base del parere del Tecnico incaricato e dell'Area Pianificazione Territoriale, delle considerazioni svolte dalla Giunta Comunale ed a seguito della discussione effettuata nelle sedute della Commissione Consiliare III, è stata formulata una proposta di rigetto, accoglimento parziale o accoglimento, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, indicata nell'elaborato *"Controdeduzioni alle osservazioni pervenute"*, allegato alla presente deliberazione.

-Per alcune variazioni, indicate sui pareri di cui sopra, che interessano modifica di opere pubbliche di previsione, comportanti limitazioni alle possibilità di utilizzo di aree o contenenti previsioni derivanti da valutazioni discrezionali, introdotte successivamente all'adozione della Variante, in caso di parere positivo da parte del Consiglio, occorrerà procedere alla contestuale adozione e diventeranno efficaci con successiva delibera di approvazione. Le variazioni oggetto di adozione sono specificate nell'elaborato predisposto dal Tecnico incaricato *"Estratto delle modifiche da sottoporre a ripubblicazione"*, allegato alla presente deliberazione .

-Che il sopra citato elaborato ETRIR necessita anch'esso di una nuova procedura di adozione e pubblicazione, limitatamente al sito interessato dall'ambito del D.M. 09/05/2001 , per dare modo ai cittadini controinteressati di fare le proprie eventuali osservazioni, in quanto comporta l'imposizione di limitazioni nell'utilizzo delle aree ricadenti all'interno dell'ambito stesso.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

-La documentazione di adozione è stata resa disponibile anche sul sito internet del Comune. Presso l'Ufficio del Garante e l'Ufficio del Responsabile del Procedimento è stato possibile consultare gli elaborati e fornire le informazioni tecniche.

-In fase di adozione, è stata informata la cittadinanza sui tempi e le modalità di presentazione delle osservazioni e si è tenuto un incontro tecnico con i professionisti e la cittadinanza in data 01/07/2015 presso il Palazzo comunale di Casalguidi, durante il quale sono stati espressi alcuni suggerimenti, in parte recepiti.

-Su indicazione della Commissione Consiliare III, sono stati inoltre sentiti tecnici del settore agronomico e associazioni, che hanno fornito anch'essi suggerimenti.

CONSIDERATO:-

-che con Delibera C.R.T. n. 37 del 27/03/2015 la Regione ha approvato l'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), con valenza di Piano Paesaggistico;

-che la Regione Toscana in data ha pubblicato la L.R.T. Toscana 10.11.2014 n. 65, sostitutiva della L.R.T. 1/2005;

VISTI gli artt. 222 (*disposizioni transitorie generali*), 223 (*disposizioni transitorie relative agli atti di avvio del procedimento già effettuati ai sensi dell L.R. 1/2005*) e 224 (*disposizioni transitorie per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato*), della nuova L.R.T. 65/2014, in base ai quali è stato seguito il procedimento di redazione della Variante in oggetto, e art. 224 (*disposizioni transitorie per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato*), in base al quale è stata definita l'individuazione del territorio urbanizzato;

VISTA la Dichiarazione di Sintesi che, ai sensi della L.R. 10/2010 art. 27 accompagna il provvedimento di approvazione della Variante Organica al regolamento Urbanistico, contenente la descrizione del processo decisionale seguito, delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state inserite nel Piano, delle modalità con cui si è tenuto conto del Rapporto Ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;

DATO ATTO che ai sensi della L.R. 10/2010 art. 28, la decisione finale sulla Valutazione Ambientale Strategica, costituita dal provvedimento di approvazione della Variante Organica, del Parere Motivato, della Dichiarazione di Sintesi, sarà pubblicata sul BURT e sul sito web del Comune di Serravalle Pistoiese;

VISTA la proposta di Variante Organica al Regolamento Urbanistico redatta dal Tecnico incaricato e composta dai seguenti elaborati:

- Stato di Attuazione del Regolamento Urbanistico - scala 1:5.000 Tavola 00-UTOE 1 – Masotti, Tavola 00-UTOE 2 – Casalguidi;
- Territorio extraurbano - scala 1:10.000 Tavola T.01 Nord e T.02 Sud;
- Disciplina dei suoli – Masotti – scala 1:2.000 Tavola 02;
- Disciplina dei suoli – Serravalle e Castellina – scala 1:2.000 Tavola 03;
- Disciplina dei suoli – Ponte di Serravalle – scala 1:2.000 Tavola 04;
- Disciplina dei suoli – Cantagrillo – scala 1:2.000 Tavola 05;
- Disciplina dei suoli – Casalguidi – scala 1:2.000 Tavola 06;
- Perimetrazione centri abitati – scala 1:10.000 Tav T.07 Nord e T.07 Sud
- Relazione Generale
- Controdeduzioni alle osservazioni pervenute
- Norme Tecniche di Attuazione (Stato Modificato e Stato Sovrapposto), con relativi allegati che ne costituiscono parte integrante: A (Validità temporale degli interventi) (Stato Modificato e Stato Sovrapposto), B (Normativa Urbanistica Specifica) (Stato Modificato e Stato Sovrapposto), C (Dimensionamento e verifica standards) (Stato Modificato e Stato Sovrapposto), D (Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi) (Stato Modificato e Stato Sovrapposto), E (Schede – fabbricati immobili in zona di R.U. A4/n (Stato Modificato e Stato Sovrapposto)
- Schede De Zordo n.35 – 203 – 205)Stato Modificato e Stato Sovrapposto)
- Documento di Valutazione Ambientale Strategica composta da: Rapporto Ambientale con allegato A – Schede di valutazione, Sintesi non tecnica, Dichiarazione di Sintesi, Parere Motivato.

- Costituiscono parte integrante del R.U. i seguenti elaborati non modificati con questa variante:
 - Censimento Barriere Architettoniche delle strutture pubbliche
- Elaborati geologici:
 - Relazione Geologica di Fattibilità
 - Allegato in testo
 - Disposizioni per la redazione della Relazione Geologica e sulla programmazione ed esecuzione delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche
 - Allegato G1 Repertorio dei dati geologici
 - G1a: Repertorio delle indagini geologiche
 - G1b: Repertorio dei pozzi da archivio ISPRA
 - Allegato G2: Relazione sulle indagini geofisiche
 - Allegato G3: Studi idrologici e idraulici
- Cartografie in aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale
 - G.Qc 1 - Carta litotecnica e dei dati geologici
 - G.Qc 2 – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
 - G.Qc 3 – Carta delle aree a pericolosità geologica
 - G.Qc 4 – Carta delle aree a pericolosità idraulica
 - G.Qc 5 – Carta delle aree a pericolosità sismica locale
- Cartografie di progetto
 - G.Pr 1 – Carta di fattibilità per fattori geologici e sismici
 - G.Pr 2 – Carta di fattibilità per fattori idraulici (aree di fondovalle)
- Studi idrologici e Idraulici
 - Studio Idrologico e Idraulico del Torrente Stella nel tratto che attraversa il territorio comunale di Serravalle P.se a supporto della Variante al Regolamento Urbanistico. Ing. Cristiano Cappelli. Gennaio 2016.
 - Studio Idrologico e Idraulico del Torrente Nievole nel tratto che attraversa il territorio comunale di Serravalle P.se a supporto della Variante al Regolamento Urbanistico. Ing. Cristiano Cappelli. Luglio 2010 integrato novembre 2014.
 - Studi Idrologici e Idraulici del bacino del Torrente Ombrone Pistoiese. Autorità di Bacino del Fiume Arno.
- Estratto delle modifiche da sottoporre a ripubblicazione.
- Elaborato Tecnico Rischi Incidenti Rilevanti (ETRIR).

PRESO ATTO che in data 25/03/2015 è stato provveduto, ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R/2011, al deposito della Variante al Genio Civile (acquisito con il numero 937);

CHE a seguito del Deposito a di cui sopra, il Genio Civile ha comunicato l'esito del controllo con parere pervenuto in data 23/06/2015 prot. 9894;

CHE, al fine di dirimere la problematica di natura idraulica sollevata relativamente ai Torrenti Stella e Nievole, la seconda delle quale riguarda anche tutti i Comuni attraversati dallo stesso, è stata indetta una conferenza di servizi in data 23/11/2015 avente per oggetto *"STUDI IDRAULICI A SUPPORTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI SUL BACINO DEL TORRENTE NIEVOLE E SUL SOTTOBACINO DEL TORRENTE STELLA, IN RELAZIONE ALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 13 COMMA 6) E 7) DELLE NORME DI P.G.R.A."*. In detta Conferenza è stato stabilito di indire un successivo tavolo tecnico che si è riunito in data 10/12/2015 nella quale è stato stabilito il percorso da seguire per le indagini idrauliche necessarie e le acquisizioni dei relativi pareri.

CHE il parere definitivo del Genio Civile in itinere, sarà acquisito prima della deliberazione;

CHE la documentazione ai sensi dell'art. 14 comma 7) della Disciplina di Piano del P.G.R.A. sarà trasmessa alla Autorità di Bacino del Fiume Arno, competente;

PRESO ATTO che la proposta e gli allegati cui alla presente Deliberazione sono stati preventivamente pubblicati ai sensi dell'articolo 39 D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio" del sito internet comunale;

Ciò premesso,

RICHIAMATE le seguenti Leggi Regionali:

L.R.T. 05/01/2005 n. 1 e s.m.i.;

L.R.T. 10/11/2014 n. 65;

L.R.T. 12/02/2010 n. 10;

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento;

VISTA la dichiarazione del R.U.P. circa il rispetto della Variante Organica al Regolamento Urbanistico alle prescrizioni e prescrizioni d'uso e le direttive contenute nella disciplina della Statuto del Territorio di cui all'art. 23 c.2) della Disciplina normativa del P.I.T. Con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;

VISTO il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267;

Si propone:-

1) **DI RITENERE controdeducibili**, ancorché pervenute fuori termine perentorio del 13/07/2015 come indicato in premessa, le seguenti osservazioni:

-prot. 14099 del 09/09/2015, ad integrazione della osservazione del 07/07/2015 prot. 10975 ;

-prot. 14101 del 09/09/2015, ad integrazione della osservazione del 10/07/2015 prot. 11204 ;

-prot. 458 del 12/01/2016, ad integrazione della osservazione del 11/07/2015 prot. 11234, identificata nell'elaborato "*Controdeduzioni alle osservazioni pervenute*" con il n. 102 ;

-Osservazioni alle N.T.A. inserite dall'Area Pianificazione Territoriale e S.U.E., indicate nel documento allegato alla presente Deliberazione "*Documento inerente le osservazioni alle Norme Tecniche di Attuazione adottate inserite dall'Area Pianificazione Territoriale e S.U.E., oltre il termine massimo previsto per le integrazioni*".

2) **DI CONTRODEDURRE** alle osservazioni alla Variante Organica al regolamento Urbanistico adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 dell' 8 aprile 2015, riportate nell'elaborato indicato nell'elenco come "*Controdeduzioni alle osservazioni presentate*" allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto , contenente la relazione, le analisi tecniche e le determinazioni motivate di controdeduzioni afferenti le osservazioni pervenute entro i termini e quelle di cui sopra, fuori termine;

3) **DI APPROVARE**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 c.4) della L.R.T. 65/2014, **la VARIANTE ORGANICA AL REGOLAMENTO URBANISTICO**, redatta dal Tecnico incaricato, citato in premessa e composta dai seguenti elaborati, modificati e/o integrati a seguito dell'accoglimento totale e/o parziale delle osservazioni pervenute e degli adeguamenti normativi:

- Stato di Attuazione del Regolamento Urbanistico - scala 1:5.000 Tavola 00-UTOE 1 – Masotti, Tavola 00-UTOE 2 – Casalguidi;
- Territorio extraurbano - scala 1:10.000 Tavola T.01 Nord e T.02 Sud;
- Disciplina dei suoli – Masotti – scala 1:2.000 Tavola 02;
- Disciplina dei suoli – Serravalle e Castellina – scala 1:2.000 Tavola 03;
- Disciplina dei suoli – Ponte di Serravalle – scala 1:2.000 Tavola 04;
- Disciplina dei suoli – Cantagrillo – scala 1:2.000 Tavola 05;
- Disciplina dei suoli – Casalguidi – scala 1:2.000 Tavola 06;
- Perimetrazione centri abitati – scala 1:10.000 Tav T.07 Nord e T.07 Sud
- Relazione Generale
- Controdeduzioni alle osservazioni pervenute
- Norme Tecniche di Attuazione (Stato Modificato e Stato Sovrapposto), con relativi allegati che ne costituiscono parte integrante: A (Validità temporale degli interventi) (Stato Modificato e Stato Sovrapposto), B (Normativa Urbanistica Specifica) (Stato Modificato e Stato Sovrapposto), C (Dimensionamento e verifica standards) (Stato Modificato e Stato Sovrapposto), D (Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi) (Stato Modificato e Stato Sovrapposto), E (Schede – fabbricato immobili in zona di R.U. A4/n (Stato Modificato e Stato Sovrapposto)
 - Schede De Zordo n.35 – 203 – 205)Stato Modificato e Stato Sovrapposto)
- Documento di Valutazione Ambientale Strategica composta da: Rapporto Ambientale con allegato A – Schede di valutazione, Sintesi non tecnica, Dichiarazione di Sintesi, Parere Motivato.
- Costituiscono parte integrante del R.U. i seguenti elaborati non modificati con questa variante:
 - Censimento Barriere Architettoniche delle strutture pubbliche
- Elaborati geologici:
 - Relazione Geologica di Fattibilità
 - Allegato in testo
 - Disposizioni per la redazione della Relazione Geologica e sulla programmazione ed esecuzione delle indagini geologiche e delle prospezioni geognostiche
 - Allegato G1 Repertorio dei dati geologici
 - G1a: Repertorio delle indagini geologiche
 - G1b: Repertorio dei pozzi da archivio ISPRA
 - Allegato G2: Relazione sulle indagini geofisiche
 - Allegato G3: Studi idrologici e idraulici
- Cartografie in aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale
 - G.Qc 1 - Carta litotecnica e dei dati geologici
 - G.Qc 2 – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
 - G.Qc 3 – Carta delle aree a pericolosità geologica
 - G.Qc 4 – Carta delle aree a pericolosità idraulica
 - G.Qc 5 – Carta delle aree a pericolosità sismica locale
- Cartografie di progetto
 - G.Pr 1 – Carta di fattibilità per fattori geologici e sismici
 - G.Pr 2 – Carta di fattibilità per fattori idraulici (aree di fondovalle)
- Studi idrologici e Idraulici
 - Studio Idrologico e Idraulico del Torrente Stella nel tratto che attraversa il territorio comunale di Serravalle P.se a supporto della Variante al Regolamento Urbanistico. Ing. Cristiano Cappelli. Gennaio 2016.
 - Studio Idrologico e Idraulico del Torrente Nievole nel tratto che attraversa il territorio comunale di Serravalle P.se a supporto della

Variante al Regolamento Urbanistico. Ing. Cristiano Cappelli. Luglio 2010 integrato novembre 2014.

- Studi Idrologici e Idraulici del bacino del Torrente Ombrone Pistoiese. Autorità di Bacino del Fiume Arno.

- Estratto delle modifiche da sottoporre a ripubblicazione.
- Elaborato Tecnico Rischi Incidenti Rilevanti (ETRIR).

4) DI PROCEDERE A NUOVA ADOZIONE ai sensi dell'art. 19 c. 1) della L.R.T. 65/2014:-

- Delle parti della Variante Organica al Regolamento Urbanistico, che interessano modifica di opere pubbliche di previsione, comportanti limitazioni alle possibilità di utilizzo di aree o contenenti previsioni derivanti da valutazioni discrezionali, introdotte successivamente all'adozione della Variante, riportate nell'elaborato indicato nell'elenco come "*Estratto delle modifiche da sottoporre a ripubblicazione*";

- Dell'*Elaborato Tecnico Rischio Incidenti Rilevanti (ETRIR)*, relativo all'area Biagioni Gas in Masotti, soggetta all'ambito di applicazione del D.M. 09/05/2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli artt. 6,7 e 8 del D.Lgs. 17/08/1999 n. 334", introdotto a seguito di richiesta della Prefettura, per dare modo ai cittadini controinteressati di fare le proprie eventuali osservazioni, in quanto comporta l'imposizione di limitazioni nell'utilizzo delle aree ricadenti all'interno dell'ambito stesso.

5) **DI PRENDERE ATTO** che i Piani Attuativi previsti dal R.U. approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 56 del 16/10/2012, perdono comunque efficacia in caso che non siano state stipulate le relative Convenzioni Urbanistiche entro 5 anni dalla data di approvazione di cui sopra;

6) **DI TRASMETTERE** la Variante, ai sensi dell'art. 20 comma 4), della L.R.T. 65/2014, alla Regione ed alla Provincia;

7) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul B.U.R.T. Dell'avviso della presente Delibera:

- per la parte di definitiva approvazione ai sensi dell'art. 19 c. 6) della L.R.T. 65/2014
- per la parte in nuova adozione ai sensi dell'art. 19 c. 2) della L.R.T. 65/2014;

8) **DI DISPORRE**, successivamente alla trasmissione di cui sopra, ai sensi dell'art. 19 comma 2) della L.R.T. 65/2014, al deposito delle varianti oggetto di nuova adozione, nella sede comunale per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

9) **DI SPECIFICARE** che, decorsi i termini di cui al punto precedente, l'Amministrazione provvederà all'approvazione delle parti adottate, previo determinazione su eventuali osservazioni pervenute, integrando gli elaborati approvati con la presente Delibera;

10) **DI PRENDERE ATTO**, ai sensi degli artt. 27 e 28 della L.R.T. n. 10/2010, del Parere Motivato espresso dall'Autorità competente in materia di VAS ai sensi dell'art. 26 della stessa Legge, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto e della Dichiarazione di Sintesi redatta ai sensi dell'art. 28 c. 1) sempre della L.R.T. 10/2010;

11) **DI DISPORRE** la pubblicazione sul B.U.R.T. e sul sito web del Comune di Serravalle Pistoiese, della Decisione Finale sulla VAS, costituita dal provvedimento di approvazione, dal Parere Motivato dalla Dichiarazione di Sintesi, ai sensi dell'art. 28 c. 1) della L.R.T. 10/2010;

12) **DI PRENDERE ATTO**

- del Rapporto predisposto dal Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase successiva alla adozione della Variante Organica al Regolamento Urbanistico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che venga data comunicazione al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione, della pubblicazione del Rapporto suddetto;

13) **DI PRENDERE ATTO** della Relazione del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 18 c.2) della L.R.T. 65/2014;

14) **DI PRENDERE ATTO** che la Variante Organica al Regolamento Urbanistico rispetta le prescrizioni e prescrizioni d'uso e le direttive contenute nella disciplina della Statuto del Territorio di cui all'art. 23 c.2) della Disciplina normativa del P.I.T. Con valenza di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con Delibera C.R.T. n. 37 del 27/03/2015, come da attestazione allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

15) **DI DISPORRE** che, ai fini della pubblicazione sull'Albo online del Comune, gli elaborati allegati quale parte integrante alla presente Delibera, siano consultabili presso il sito del Comune di Serravalle Pistoiese;

16) **DI DICHIARARE** la Delibera urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi art. 49 D.Lgs. 30/03/2000 n. 267.

IL FUNZIONARIO TECNICO
GEOM. FEDERICO SALVADEO